

Correggio lì, 30-04-2015

Referto del Controllo di Gestione anno 2014

Sezione 1: Caratteristiche generali dell'Ente

Sezione 2: Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Sezione 3: stato di attuazione degli obiettivi, valutazione della gestione riferita ai servizi erogati

Sezione 4: andamento complessivo della gestione finanziaria e rispetto del Patto di stabilità

Sezione 5: ulteriori attività

- Relazione sugli incarichi
- Controllo organismi partecipati
- Trasparenza
- Controllo dei limiti della spesa di personale
- Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

Il Responsabile del Settore
Bilancio e Finanza
Paolo Fontanesi

Sezione 1

Caratteristiche generali dell'Ente

Popolazione

Nella tabella sottostante è evidenziato il totale della popolazione residente per genere al 31.12. del quinquennio 2010-2014.

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti di cui	25.395	25.485	25.130	25.752	25.905
Maschi	12.443	12.481	12.232	12.624	12.727
Femmine	12.952	13.004	12.898	13.128	13.178

	2010	2011	2012	2013	2014
Incremento abitanti rispetto anno precedente	1,64%	0,35%	-1,39%	2,48%	0,59%
Incremento stranieri rispetto anno precedente	8,85%	2,21%	5,19%	-5,28%	0,06%

I dati riassuntivi nella tabella seguente evidenziano infatti il trend della popolazione straniera residente.

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti	25.395	25.485	25.130	25.752	25.905
Stranieri	3.259	3.331	3.504	3.319	3.321
Incidenza sugli abitanti	12,83%	13,07%	13,94%	12,89%	12,82%

Territorio

Territorio	Kmq 77
Viabilità	Strade statali km 0
	Strade provinciali km 22
	Strade comunali Km 218
	Strade vicinali Km 31
	Autostrade Km 2

Personale (Comune e Istituzione servizi educativi, culturali e sportivi)

	31.12.10	31.12.11	31.12.12	31.12.13	31.12.14
Tipologia contrattuale					
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	202	204	189	191	187
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	41	42	43	45	47
Totale	243	246	232	236	234
Dipendenti a tempo determinato	37	38	37	41	44
TOTALE GENERALE	280	284	269	277	278
Dipendenti di ruolo Uomini	89	87	76	80	71
Di cui a tempo pieno	80	79	64	69	59
A tempo parziale	9	8	12	11	12
Dipendenti di ruolo Donne	154	160	156	156	163
Di cui a tempo pieno	122	126	125	122	128
A tempo parziale	32	34	31	34	35
Dipendenti a tempo determinato Uomini	7	7	6	4	7
Dipendenti a tempo determinato Donne	30	31	31	37	37

Solo Comune di Correggio

	31.12.10	31.12.11	31.12.12	31.12.13	31.12.14
Personale di ruolo					
Categoria A	4	4	5	4	4
Categoria B	39	38	35	36	34
Categoria C	64	72	77	71	73
Categoria D	28	30	30	29	28
Dirigenti	6	6	6	6	1
TOTALE	141	150	153	146	140

Sezione 2

Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

Nel luglio 2014 il Sindaco Ilenia Malavasi, eletta nel giugno 2014, ha presentato al Consiglio Comunale le linee programmatiche del proprio mandato (deliberazione C.C. n. 6 del 20/06/2014).

Il documento programmatico del triennio 2014-2016, progettato secondo un criterio orientato alla comunicazione con i cittadini e con i diversi portatori di interesse, adeguato alle suddette linee programmatiche dell'Amministrazione, è stato approvato dal Consiglio con la deliberazione n. 31 del 31/07/2014. Il piano esecutivo di gestione per l'anno 2014 è stato approvato dalla Giunta Comunale del 01/08/2014, con deliberazione n. 16.

Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa, nel corso dell'anno 2014, ha subito una modificazione sostanziale come evidenziato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 07/11/2014 così denominata "Modifica dell'assetto organizzativo e rideterminazione della dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 89, comma 5 D.Lgs 267/2000".

La definizione del vertice direzionale dell'ente si fonda sul principio di distinzione delle funzioni attribuite:

- Agli attori organizzativi "politici" (Sindaco e Giunta)
- Agli attori organizzativi "tecnici" (Segretario Generale, Dirigenti, funzionari e posizioni organizzative).

Al Sindaco e alla Giunta spettano il compito di indirizzo della gestione e di verifica del grado di raggiungimento dei risultati.

Agli attori tecnici è attribuita, in via esclusiva, la gestione nonché la connessa responsabilità sul raggiungimento dei risultati attesi, una volta negoziata la fattibilità degli obiettivi all'interno del PEG.

La struttura organizzativa del Comune, in precedenza articolata in settori e servizi, a decorrere dal novembre 2014 è articolata in Aree, settori e servizi. Le aree costituiscono l'elemento maggiormente stabile della struttura organizzativa e definiscono gli ambiti organizzativi di massimo livello in armonia con le scelte strategiche dell'amministrazione.

La nuova amministrazione ha deciso alcuni cambiamenti organizzativi, essenzialmente finalizzati a ridurre il numero dei settori e contenere il numero dei dipendenti. Con la deliberazione di riorganizzazione Giunta Comunale n. 61/2014 si è modificata la macrostruttura, ridistribuendo le funzioni in relazione ai nuovi obiettivi e priorità e modificando contestualmente l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'adeguamento regolamentare si rende necessario per recepire i principi introdotti dal D.Lgs 150/09 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficacia e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Nel biennio 2012-2013 erano presenti n. 6 posizioni dirigenziali, interamente ricoperte al 31.12.2013. L'organico dirigenziale ha subito un netto ridimensionamento a causa della modifica normativa e a partire dal novembre 2014 dalla creazione di due sole aree (una amministrativa e una tecnica).

Nella stessa riorganizzazione si è proceduto alla creazione di 5 settori (Relazioni con il pubblico, Bilancio e Finanza, Immobili, Qualità Urbana, Urbanistica) con a capo 2 responsabili a tempo indeterminato e 3 funzionari a tempo determinato.

Sistema di pianificazione, programmazione e controllo

L'attività di pianificazione, programmazione e controllo è coordinata dal dirigente dell'Area Amministrativa.

I settori e servizi, rivolti a soddisfare i bisogni espressi dall'utenza o strumentali e di supporto all'organizzazione interna, sono il punto di riferimento per:

- La programmazione delle attività;
- La gestione della attività diretta o mediante delega gestionale ad unità organizzative subordinate;
- La responsabilità di gestione sul conseguimento degli obiettivi loro assegnati;
- Il controllo di gestione sul grado di conseguimento degli obiettivi;

Il servizio preposto al supporto della Giunta Comunale per il coordinamento del processo e lo sviluppo del sistema di pianificazione, programmazione e controllo del Comune di Correggio è il servizio "controllo di gestione" collocato sotto il settore "Bilancio e Finanze" nell'area Amministrativa.

La funzione di supporto in esame impegna, parzialmente rispetto al tempo complessivamente lavorato, due dipendenti (una posizione organizzativa e un collaboratore).

I documenti programmatici sono la relazione previsione e programmatica (RPP) e il piano esecutivo di gestione (PEG).

La RPP 2014-2016 è articolata per programmi e progetti. Vi sono richiamati gli indirizzi presentati dal Sindaco al Consiglio Comunale raccordati ai progetti.

Costituisce:

1. Supporto per la redazione degli altri documenti programmatici e budgeting;
2. Orientamento e vincolo per le successive deliberazioni di Consiglio Comunale e della Giunta;
3. Presupposto per il controllo strategico (a partire dall'anno 2015);
4. Base di riferimento per gli strumenti di controllo sullo stato di attuazione dei programmi e sul rendiconto di gestione.

L'elemento centrale, che ricorre in tutti i documenti di pianificazione, programmazione e budgeting è il Progetto, che accorpa un insieme di servizi tra loro omogenei. Con il piano esecutivo di gestione il progetto (budget di obiettivi per ciascun servizio e delle risorse finanziarie, umane e strumentali che servono per realizzarli) è assegnato a un unico centro di responsabilità.

Il primo livello di responsabilità gestionale (centri di responsabilità assegnatari di obiettivi e risorse, con il PEG approvato dalla Giunta comunale) coincide con i settori di macrostruttura.

Il processo di delega gestionale, dai responsabili ai loro collaboratori, si sviluppa quindi a partire dal PEG, secondo la disciplina adottata.

Gli obiettivi di gestione sono classificati in base ai programmi e progetti, settori e servizi (centri di responsabilità), per garantire il raccordo tra i diversi elementi all'interno del sistema informativo integrati di pianificazione e controllo.

Nei report di controllo sono rendicontati, per diversi destinatari, ai diversi livelli di analiticità necessari, gli scostamenti tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, considerate le variazioni intercorse in esercizio.

Ciò consente di individuare:

- Le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate e utilizzate dai servizi, o dall'insieme di servizi omogenei accorpati in progetti di PEG e di RPP, per la realizzazione degli obiettivi;
- Le responsabilità connesse alla realizzazione degli obiettivi e all'impiego delle risorse assegnate, corrispondenti ai centri di responsabilità finali (responsabili dell'utilizzo delle risorse per la realizzazione degli obiettivi) e ai centri di responsabilità di supporto (responsabili dei procedimenti di spesa e trasversali);
- Gli indicatori da monitorare per verificare lo stato di realizzo degli obiettivi.

Stato dei controlli interni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 18/01/2013, ha adottato il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 comma 4 del TUEL.

Il regolamento riordina e articola i cinque livelli di controllo interno previsti dalla norma:

1. Controllo sulla regolarità amministrativa e contabile: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dall'organo di controllo interno;
2. Controllo di gestione: consiste nel monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzo degli obiettivi gestionali programmati nel PEG misurato dagli indicatori e dai target attesi, nel controllare alcune tipologie di costo, nello svolgere le rilevazioni e i controlli ai sensi della legge. Il Comune non è dotato di un sistema di contabilità economica, pertanto la contabilità analitica è alimentata dalla contabilità finanziaria. La misurazione dell'economicità della gestione (con riferimento ai dati di spesa) è effettuata solo per alcuni centri di costo ritenuti più significativi (utenze telefoniche, energia elettrica, manutenzione ed uso automezzi, costo manutenzione aree verdi);
3. Controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del settore Bilancio e Finanza;
4. Controllo strategico: questa tipologia di controllo non è ad oggi ancora stato attuato in quanto nel regolamento dei controlli deliberati con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 18/01/2013, e come previsto dalla normativa vigente, per il Comune di Correggio è obbligatorio a partire dall'annualità 2015;
5. Controllo sulle società partecipate: si tratta di un controllo diffuso, attribuito al responsabile del Settore Bilancio e Finanza. Come per il controllo strategico, anche questa tipologia è obbligatoria per l'Amministrazione Comunale a partire dall'esercizio 2015. Ad oggi gli unici controlli eseguiti sulle società partecipate riguardano la situazione generale di bilancio che viene realizzata attraverso uno schema riassuntivo dello stato patrimoniale e del conto economico di tutte le società e dalla richiesta, in fase di predisposizione dell'assestamento generale, dalla certificazione dei crediti e debiti tra il Comune e le società stesse.

L'amministrazione si avvale del supporto del nucleo di valutazione per la valutazione dei dirigenti e la graduazione delle posizioni, oltre che alla verifica dell'efficacia degli strumenti di programmazione e controllo.

Sezione 3

Stato di attuazione degli obiettivi (Allegato A)

Fra di adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell' evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi/progetti, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL che recita testualmente:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".

La relazione sullo stato di attuazione dei programmi presentata dalla Giunta al Consiglio, con la quale i dirigenti hanno fornito un puntuale riscontro alla programmazione definita con la Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, è stata approvata dallo stesso Consiglio con deliberazione n. 36 del 25/09/2014.

La succitata delibera da atto del permanere degli equilibri di bilancio, rispetto dei parametri fissati per il patto di stabilità interno, riduzione delle spese di personale come previsto dal comma 557, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive modificazioni e integrazioni e prosegue nel rispetto dei tempi e delle condizioni dell'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Valutazione della gestione riferita ai servizi erogati

La fase di rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lettera b), del TUEL, si basa sulle rilevazioni contabili relative alle risorse gestite e agli interventi effettuati nelle contabilità finanziarie.

Con riferimento alla gestione finanziaria, si rileva che al 31/12/2014:

- ✓ L'emissione di n. 3.213 reversali di incasso;
- ✓ L'emissione di n. 4.694 mandati di pagamento;
- ✓ Il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- ✓ Non è stato fatto ricorso all'indebitamento, rispettando i limiti di cui al primo comma dell'art. 2014 del TUEL;
- ✓ Il rispetto dell'equilibrio di parte corrente è stato realizzato senza ricorrere all'utilizzo dei proventi da concessioni edilizie;
- ✓ Il rispetto di tutti i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013;
- ✓ Il rispetto del patto di stabilità interno.

La gestione economica e finanziaria complessiva riporta al 31.12.2014 i seguenti risultati:

Risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			5.128.732,16
RISCOSSIONI	2.296.154,79	19.789.395,24	22.085.550,03
PAGAMENTI	6.028.159,08	13.896.915,92	19.925.075,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			7.289.207,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.289.207,19
RESIDUI ATTIVI	802.131,16	2.240.262,54	3.042.393,70
RESIDUI PASSIVI	1.501.132,65	7.353.533,44	8.854.666,09
<i>Differenza</i>			-5.812.272,39
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.476.934,80

Trend storico gestione competenza

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	14.334.380,87	12.005.035,00	14.658.213,38
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	311.560,35	3.306.512,13	1.098.738,82
Titolo III	Entrate extratributarie	1.967.617,12	2.186.652,85	2.163.727,33
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.689.442,97	2.272.391,50	2.102.055,12
Titolo V	Entrate da prestiti		428.973,85	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	2.774.326,00	2.437.210,88	2.006.923,13
Totale Entrate		22.077.327,31	22.636.776,21	22.029.657,78

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	16.028.081,12	16.186.047,61	16.040.324,49
Titolo II	Spese in c/capitale	2.685.432,58	2.895.622,02	2.946.645,78
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.222.001,00	678.047,02	256.555,96
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	2.774.326,00	2.437.210,88	2.006.923,13
Totale Spese		22.709.840,70	22.196.927,53	21.250.449,36

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-632.513,39	439.848,68	779.208,42
---	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	-632.513,39	439.848,68	779.208,42
--------------------------	--------------------	-------------------	-------------------

Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per		2012	2013	2014
01 -	Personale	2.239.341,29	2.361.947,89	1.826.456,30
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie p	174.637,98	99.355,58	130.384,35
03 -	Prestazioni di servizi	5.750.860,80	6.098.708,44	6.151.066,53
04 -	Utilizzo di beni di terzi	82.065,40	114.198,84	58.343,25
05 -	Trasferimenti	6.698.135,49	6.923.533,01	7.426.334,71
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	110.183,90	16.352,15	14.284,65
07 -	Imposte e tasse	236.341,14	321.251,70	309.027,62
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	485.515,12	80.000,00	124.427,18
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti	100.000,00	170.700,00	
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		15.877.081,12	16.186.047,61	16.040.324,59

L'attività di cassa del Comune è costante negli anni, in generale sia rispetto alla gestione di competenza che alla gestione residui.

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Velocità di riscossione entrate proprie	Riscossioni tit. I e III / accertamenti	67,26	76,34	73,41	86,13
Velocità di pagamento spese correnti	Pagamenti tit. I / impegni tit. I	77,43	60,85	70,11	69,23
Velocità di riscossione residui attivi	Riscossione residui attivi / residui attivi finali	71,07	72,53	88,12	90,25
Velocità di pagamento residui passivi	Pagamenti residui passivi / residui passivi finali	63,49	60,53	84,63	80,06

L'analisi dei residui attivi, rispetto a criticità evidenziate da alcune sezioni regionali della Corte dei Conti, è buona per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei residui, che non supera il totale degli accertamenti in entrata, indicatore decisamente migliorato rispetto all'anno precedente. È migliorato anche il grado di vetustà dei residui, riferito ai residui attivi dell'anno 2007 e precedenti, che è ben lontano dal valore considerato limite del 15%.

Residui attivi	2014
Residui attivi rispetto agli accertamenti delle entrate	14,06
Grado di vetustà (partite oltre il quarto anno precedente rispetto a quello chiuso) - 2009 e precedenti	0,21

Sezione 4

Andamento complessivo della gestione finanziaria

Documenti allegati:

- a) Indicatori finanziari ed economici generali
- b) Analisi riferita al rispetto del patto di stabilità (Allegato B)

Gestione finanziaria

Rimandando l'analisi completa agli indicatori finanziari ed economici generali, si evidenziano le seguenti variabili gestionali, riportate con un trend significativo di quattro anni

Grado di autonomia: capacità dell'ente di reperire risorse proprie per il finanziamento delle spese di funzionamento.

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti Correnti stato / E. correnti	25,25	0,33	17,42	3,84

Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	E. tributarie/(E. tributarie + E. extratributarie)	81,40	64,95	32,89	87,14
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	E. tributarie/E. tributarie + E. extratributarie	18,64	12,07	15,41	12,86

L'incremento della dipendenza erariale è l'esito dell'incertezza tributaria dell'ultimo anno, che ha portato ad un intervento statale per sostenere il mancato gettito Imu.

Pressione fiscale: onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'ente.

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Pressione entrate proprie pro-capite	(E. tributarie + E. extratributarie) / n. abitanti	531,31	555,70	466,18	565,84

Grado di rigidità del bilancio: margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Rigidità per costo del personale	Spese di personale / E.correnti	14,87	14,39	13,50	10,19
Rigidità indebitamento per	Spese per rimborso mutui / E. correnti	2,70	2,85	1,45	1,43
Rigidità strutturale pro-capite	(Spesa personale + rimb. Mutui) / n. abitanti	117,10	111,03	101,61	80,41
Costo del personale pro-capite	Spesa di personale / n. abitanti	99,08	92,67	91,72	70,51
Indebitamento pro-capite	Residui debito mutui / n. abitanti	173,71	124,25	114,57	103,99

La spesa risulta essere meno rigida, per effetto della diminuzione della spese di personale. Il tasso di indebitamento (importo annuale degli interessi passivi sui mutui e prestiti obbligazionari rispetto alle entrate correnti) del comune rimane comunque al di sotto del limite previsto dalla norme (10%).

Costo del personale (impegnato al 31.12 – intervento 01)

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Incidenza del costo del personale sulla spesa corrente	Spesa personale / spesa corrente	15,87	14,91	14,65	15,31

Propensione agli investimenti

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Propensione all'investimento	Investimenti / S. corrente + S. investimenti	9,55	13,47	14,65	15,31
Investimenti pro-capite	Investimenti / n. abitanti	67,83	104,11	112,44	113,75

Si allega certificazione del rispetto dell'obiettivo di patto di stabilità per l'anno 2014 inoltrato tramite procedura informatica al Ministero in data 30.03.2015.

Capacità di programmazione

Indicatore	Formula	2011	2012	2013	2014
Grado di attendibilità delle previsioni	Stanziamenti definitivi / stanziamenti iniziali	96,88	125,81	109,70	105,78
Grado di previsione	Accertamenti / stanziamenti iniziali	88,37	94,11	75,61	74,94
	Impegni / stanziamenti iniziali	84,34	96,80	74,14	72,29
Grado di realizzazione delle previsioni	Accertamenti / stanziamenti definitivi	91,21	74,80	68,93	70,84
	Impegni / stanziamenti definitivi	87,06	76,94	67,59	68,33

Il sistema di programmazione conferma la sua efficacia.

Sezione 5

Relazione sugli incarichi a soggetti esterni

Gli incarichi esterni nel comune sono affidati sulla base del "Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni" approvato dal Consiglio Comunale n. 27 del 13/03/2008.

Il regolamento prevede la procedura comparativa da adottare per l'affidamento degli incarichi, previa verifica di una serie di presupposti tra i quali l'accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse interne all'ente. L'affidamento diretto è consentito nei casi ci cui :

- La procedura comparativa abbia avuto esito negativo;
- In caso di particolare urgenza;
- Per prestazioni a contenuto artistico, culturale, scientifico ecc... non comparabili in quanto connesse a prestatore d'opera;
- Per prestazioni occasionali di entità non superiore ai 2.500,00 €;
- Per incarichi di architettura ed ingegneria non superiori a 20.000 €;
- Per incarichi di patrocinio e difesa in giudizio.

Gli incarichi di collaborazione e consulenza attribuiti dall'ente devono essere segnalati semestralmente al Ministero della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001 (anagrafe delle prestazioni). Il servizio cura la trasmissione dei dati alla funzione pubblica attraverso il sistema PERLA. Nel corso del 2014 ha curato la trasmissione dei dati relativi al primo semestre 2014 e si accinge a comunicare (entro il 30 giugno 2015) le risultanze del secondo semestre.

		Importo affidamento
Incarichi per lavoro autonomo professionale e consulenza (compresi anche incarichi rientranti nella disciplina dei lavori pubblici)	23	€ 93.041,11

L'importo medio di ciascun incarico è di circa 4.045,26 €.

Gli incarichi sono stati assegnati per lo svolgimento delle seguenti attività:

	Importo affidato soggetto al limite di spesa del programma incarichi		Importo affidato non soggetto al limite di spesa del programma incarichi	
Incarichi di collaborazione occasionale per prestazioni di servizi (laboratori, elaborazioni grafiche, ecc...)	0	0	0	0
Tutela in giudizio e patrocini legali o tributari	0	0	2	€ 9.516,00
Collaudi opere di urbanizzazione	0	0	0	0
Commissioni, organi di verifica	0	0	0	0
Progettazioni, direzioni e coordinamento lavori pubblici	0	0	17	€ 76.449,93
Consulenze	2	€ 5.280,76	1	€ 2.537,60
Incarico medico competente	0	0	1	€ 820,00
Incarico indagine istat	0	0	1	€ 794,42

Da fine 2009, facendo seguito ad una richiesta specifica della Corte dei Conti, sezione regionale del Piemonte, si provvedono a segnalare ai Magistrati contabili gli atti di affidamento di incarichi di collaborazione superiori a 5.000 €.

Ai sensi del regolamento il Consiglio Comunale, in sede di approvazione dei documenti di programmazione finanziaria, ha adottato il programma triennale degli incarichi.

Gli incarichi oggetto del programma sono stati limitati alle tipologie sottoposte a tale vincolo dalla legge (finanziaria 2008 – legge 133/08 – regolamento comunale); sono esclusi gli incarichi tecnici relativi alle opere pubbliche, già previsti nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

Gli incarichi programmati costituiscono pertanto un sottoinsieme degli incarichi in oggetto della rilevazione fatta per l'anagrafe delle prestazioni (che comprende tutti gli incarichi di collaborazione, professionali e di consulenza), così come segnalato nel prospetto precedente.

Relazione sul controllo degli organismi partecipati

Come anticipato nella sezione 3, per quanto riguarda il controllo delle partecipate è stato realizzato un archivio per ciascuna partecipata. Sono stati predisposti dossier di analisi di bilancio, limitatamente alle società partecipate.

A partire dal rendiconto 2012, il servizio si è attivato per la certificazione delle situazioni debitorie/creditorie del comune nei confronti delle società partecipate.

Si è effettuata la comunicazione annuale denominata CONSOC, relativa alle quote di partecipazione dell'ente ed alla rappresentatività dello stesso e si alimenta la banca dati della Corte dei Conti SIQUEL.

Relazione sulla trasparenza

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 33/2013 avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, il Comune di Correggio si è adeguato agli standard richiesti dalla normativa di riferimento ed in particolare:

- ✓ Con decreto del sindaco n. 0011552 del 29/08/2014 si procedeva alla nomina del Responsabile della Trasparenza individuato nel Segretario Comunale nella figura della dr.ssa Francesca Cerminara. Il Responsabile della Trasparenza coincide con il Responsabile della Prevenzione della corruzione.
- ✓ Con atto del Commissario Straordinario n. 6 del 6 febbraio 2014 è stato approvato il piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016
- ✓ Inoltre, sulla home page del sito comunale è stata attivata dal 2013 un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" secondo lo schema e l'articolazione riporta nell'Allegato 1 del D.Lgs 33/2013.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali. Alla scadenza del termine di cinque anni i documenti, le informazioni ed i dati sono comunque conservati resi disponibili in materia di trattamento dei dati personali.

Ogni cittadino può verificare quanto è "trasparente" il sito del suo comune utilizzando la Bussola della Trasparenza (www.magellonapa.it/bussola).

La Bussola della Trasparenza è uno strumento operativo ideato dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione - Dipartimento della Funzione Pubblica per consentire alle Pubbliche Amministrazioni e ai cittadini di utilizzare strumenti per l'analisi e il monitoraggio dei siti web istituzionali. Il principale obiettivo della Bussola è quello di accompagnare le amministrazioni, anche attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, nel miglioramento continuo della qualità delle informazioni online e dei servizi digitali.

Per il sito del Comune di Correggio gli esiti dell'ultima verifica hanno fatto rilevare il raggiungimento di n. 36 obiettivi su 66.

Controllo dei limiti di spesa del personale

Nel triennio 2012/2014 il Comune di Correggio ha affrontato un continuo processo di riorganizzazione volto al contenimento della spesa di personale nel rispetto delle disposizioni normative.

Nell'anno 2014 sono state trasferite all'Unione dei Comuni Pianura Reggiana le funzioni relative al servizio tributi.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa di personale, l'Area Amministrativa effettua il monitoraggio della spesa di personale. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso l'ente che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono. In questo contesto il ribaltamento della spesa di personale dell'Unione sui singoli comuni è avvenuto procedendo all'attribuzione ad ognuno di essi della spesa del personale corrispondente al personale di ruolo trasferito in unione sommando alla stessa una quota parte delle spese non ripartibili, quale ad

esempio le nuove assunzioni. Questa quota parte è attribuita in modo che rifletta su ogni comune la differenza di spesa registrata nell'ambito territoriale complessivo. La quota parte dell'Unione Comuni Pianura Reggiana ribaltata sui singoli comuni.

La politica adottata dal Comune di Correggio ha assicurato la riduzione delle spese in conformità a quanto disposto dal comma 557, come si evince dal seguente prospetto:

Descrizione spese	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Media triennio 2011/2013	Consuntivo 2014
Spese personale Comune e lsecs	€ 5.211.565,56	€ 5.058.008,52	€ 5.038.112,64	€ 5.102.562,24	€ 4.419.358,52
Irap	€ 232.822,81	€ 215.518,21	€ 199.451,82	€ 215.930,95	€ 163.495,80
Spese intervento 03	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese personale Unione	€ 1.294.804,80	€ 1.290.163,41	€ 1.271.807,93	€ 1.285.592,05	€ 1.387.061,20
TOTALE SPESE DI PERSONALE	€ 6.739.193,17	€ 6.563.690,14	€ 6.509.372,39	€ 6.604.085,23	€ 5.969.915,52

Misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa

Sono state rispettate le varie norme vigenti in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica per l'anno 2014.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente come di seguito evidenziato:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2014
Studi e consulenze (1)	€ 5.040,00	84,00%	€ 806,40	€ 5.180,76
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 129.487,28	80,00%	€ 25.897,46	€ 20.716,70
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -	€ -
Missioni	€ 9.277,34	50,00%	€ 4.638,67	€ 4.638,67
Formazione	€ 15.000,00	50,00%	€ 7.500,00	€ 7.500,00
TOTALE	€ 158.804,62		€ 38.842,53	€ 38.036,13

Aggiornamento stato di attuazione dei programmi e progetti anno 2014

Visto l'articolo n. 193, comma 2, del D.Lgs 267/2000, l'Amministrazione predispone l'aggiornamento dello stato di attuazione dei programmi e progetti inseriti nella relazione previsione e programmatica deliberata con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 30.07.2014.

PROGRAMMA N. 6 – GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

- Progetto: introduzione dei nuovi principi di bilancio. Il servizio ragioneria e controllo di gestione ha già provveduto ad installare il nuovo applicativo informatico.
È stata eseguita la rielaborazione della nuova struttura di bilancio e dei singoli capitoli di spesa e di entrata, e successivamente si è proceduto con il caricamento dei dati nel software di contabilità.
- Progetto: regolamento unico contabilità e controlli. Il servizio ragioneria e controllo di gestione ha predisposto una prima bozza del nuovo regolamento unico di contabilità e controlli.

PROGRAMMA N. 8 – CONSERVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO

- Progetto: miglioramento sismico Convitto Nazionale R. Corso. La struttura tecnica, a fronte di un progetto preliminare complessivo su tutte le zone d'intervento, ha deciso di spezzare e separare l'intervento dell'Ala Nord con il recupero dell'ex teatrino.
 - Relativamente all'Ala nord sono attualmente in fase di elaborazione dai tecnici incaricati i progetti di riparazione e miglioramento sismico e delle dotazioni impiantistiche.
- Progetto: recupero funzionale teatrino sito all'interno del Convitto Nazione R. Corso. Relativamente ai locali dell'ex teatrino è stato inviato il preliminare complessivo, redatto a cura dei tecnici incaricati della progettazione dell'ala nord.
Il prossimo passo che l'Amministrazione deve fare riguarda l'affidamento degli incarichi di progettazione definitiva/esecutiva.

Progetto: interventi di riparazione a seguito del sisma 2012 Teatro Asioli, Palazzo Principi, chiesa Madonna della Rosa e chiesa cimitero urbano:

- Limitatamente a Palazzo Principi e Teatro Asioli l'ufficio tecnico ha provveduto ad inoltrare alla Regione Emilia Romagna i progetti definiti oltre ad integrazioni richieste. Ora si attende il nulla osta regionale.
- Per gli interventi sull'immobile "chiesa Madonna della Rosa", sono stati inviati in Regione integrazioni per l'inizio dei lavori. A questo punto si può procedere con l'affidamento lavori.
- Relativamente agli interventi sull'immobile "chiesa cimitero urbano" l'ufficio tecnico ha provveduto ad inoltrare in Regione il progetto relativo alle lavorazioni. Sono stati richiesti chiarimenti dal servizio geologico regionale per i quali sta predisponendo i dovuti chiarimenti. Inoltre l'Amministrazione resta in attesa di ricevere il nulla osta della Soprintendenza.
- Progetto: realizzazione di una nuova palestra. Il progetto, redatto interamente dal Servizio Lavori Pubblici è fermo alla fase preliminare ed occorre ottenere i vari pareri (Vigili del Fuoco, autorizzazione sismica, struttura tecnica) per procedere con l'appalto.
- Progetto: collegamento ciclopeditone Correggio-Fosdondo. Attualmente in fase di progettazione da parte dei tecnici incaricati.

PROGRAMMA N. 11 – GESTIONE AMBIENTE

- Progetto: manutenzione straordinaria strade. Il servizio sta predisponendo tutti i documenti utili per la pubblicazione del bando di gara
- Interventi di riqualificazione energetica ed adeguamenti normativi. Il servizio qualità urbana sta predisponendo il progetto con la valutazione degli interventi da eseguire e la loro quantificazione economica.

PROGRAMMA N. 16 – PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

- Progetto: revisione ed aggiornamento della strumentazione urbanistica generale. Il servizio urbanistica sta predisponendo i documenti utili per poter attuare le varianti urbanistiche necessarie per il raggiungimento del progetto.

- Progetto: promozione del territorio, centro storico, rete commerciale. Vista la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1.074 del 14.07.2014 con la quale è stato preso atto delle risultanze della procedura di concertazione e condivisione territoriale realizzata nell'ambito dell'incontro promosso dall'Assessore Regionale con gli Assessori Provinciali nella giornata del 17 aprile 2014 con la quale sono stati individuati i territori nei quali sperimentare modelli innovativi di governance di partnership pubblico-privata al fine di valorizzare il commercio tradizionale con sistemi di gestione unitaria e progetti specifici di valorizzazione e gestione condivisa dei centri storici, la Giunta Comunale con propri atti n. 31 e 35 ha deliberato l'approvazione di un progetto sperimentale di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico per il quale è prevista una compartecipazione da parte della Regione Emilia Romagna di € 40.000,00.

I principali obiettivi del progetto sono quelli di concertare le strategie di sviluppo della città con i principali attori pubblici e privati.

PROGRAMMA N. 28 – ISTRUZIONE PUBBLICA

- Progetto: nidi e scuole d'infanzia: NIDI

La conclusione dell'anno scolastico 2013/2014 ha offerto la conferma della capacità di risposta dei nostri servizi educativi 0-3 e 3-6 anni e del ruolo integrativo che stanno assumendo i posti convenzionati con il Comune di San Martino per bambini correggesi ed i posti ulteriori, rispetto a quelli assegnati da graduatoria comunale, per i quali sempre le famiglie ed i bambini correggesi trovano risposta nelle gestioni private non convenzionate, ma comunque rientranti nel sistema d'offerta.

- Insieme ai bambini già inseriti negli anni precedenti, complessivamente i bambini nei Nidi nell'anno scolastico 2013/14 sono stati 276 più 9 bambini nei nidi del Comune di san Martino in Rio per un totale di 285 bambini.

NIDI D'INFANZIA –bambini frequentanti

Nidi d'infanzia	Anno 13/14
COMUNALI	
Gramsci	69
Mongolfiera	70
Pinocchio	37
TOTALI	176

% SU TOTALE 63,77%

GESTIONE COOP.VA

Melograno appalto	55
Re Lamizzo convenz	24
Le Corti	14
Sorriso Sophia	07
TOTALI	100

% SU TOTALE 36,23%

TOTALI GENERALI 276

Su 182 domande presentate nei termini per 'annualità 2013/14 per posti nei Nidi comunali e convenzionati, ben 171 hanno trovato risposta, pari ad una percentuale del 93,95%. Gli 11 bambini nei termini rimasti in attesa sono solo i lattanti della sezione del Mongolfiera, la cui apertura a gennaio costituisce una eccezione anche nel panorama reggiano. Quindi medi e grandi nei termini sono stati tutti accolti.

SCUOLE INFANZIA

SCUOLE D'INFANZIA bambini frequentanti a.s. 2013/14

PUBBLICHE	BAMBINI	SEZIONI	AUTONOME	BAMBINI	SEZIONI
Arcobaleno(SMP)	78	3	S.Tomaso	108	4
Ghidoni Mandriolo	77	3	Recordati	142	5
Margherite (Ghid.E. S.)	78	3	Prato	72	3
Collodi (Fosdondo)	130	6			
Gigi e Pupa	71	3			
Totale	434	18	Totale	322	12

Bambini accolti in Scuole pubbliche: 57,40%

Bambini accolti in Scuole autonome: 42,60 %

Anno scolastico 2014/2015

NIDI

Le richieste delle famiglie, causa anche il perdurare della crisi, sono diminuite rispetto all'anno precedente complessivamente nelle tre annualità delle sezioni di circa 45 unità. In conseguenza, anche in considerazione dello storico verificarsi dei ritiri, fenomeno fisiologico delle domande nei nidi, sono stati adeguati i numeri dell'offerta complessiva a 238 oltre ai 19 delle Corti che hanno graduatoria autonoma e a circa 10 bambini iscritti a san Martino in Rio. In totale 267 posti come dotazione iniziale, in attesa dell'evoluzione della situazione.

Nelle graduatorie nei termini (sulla base della quale si fanno le percentuali di tutte le rilevazioni comparative regionali e provinciali) avevamo 35 domande di grandi (nati 2012) di cui 6 fuori, e 75 domande di medi (nati 2013) di cui 10 fuori, oltre alle 5 domande di lattanti (nati 2014) tutti presi Al

1/9 a seguito dei ritiri la graduatoria dei grandi nei termini è esaurita, quindi presi tutti, in quella medi restano in lista nei termini 1 bb, in attesa di eventuali nuovi ritiri a seguito dell'inizio dell'anno. Quindi come percentuale siamo sul 99% di accoglienza. Inoltre esiste una graduatoria di domande presentate fuori termine da sondare al momento dell'esaurimento di quelle nei termini

SCUOLE INFANZIA

Nel sistema correghese composto di scuole pubbliche e di scuole paritarie autonome hanno trovato risposta in Totale 775 bambini così ripartiti Comunali 234 Statali 222 Paritarie 319 per i tre anni di età. Chi è in lista d'attesa (3 o 4 domande) è perché ha rifiutato una soluzione offerta in una delle scuole del sistema, ragion per cui può dirsi di aver dato risposta al 100% delle domande, comprendendovi anche i bambini (circa 22) che hanno trovato posto presso le scuole convenzionate del Comune di San Martino in Rio. Oltre ai bambini di 3 anni in prima sezione, è stata recuperata l'offerta di posti per ben 20 bambini nati 2009 quindi in ultima sezione dei 5 anni, ospitati perlopiù presso la scuola Collodi di Fosdondo.

Progetto: scuole d'obbligo: Le iscrizioni per l'anno scolastico 2014/15 confermano il pieno grado di recettività dell'edilizia scolastica a gestione e cura comunale e delle potenzialità offerte dal Convitto Nazionale e dall'integrazione di offerta dell'Istituto San Tomaso (scuola paritaria autonoma)

In attesa di numeri definitivi dagli Istituti si annoverano complessivamente n. 12 classi di scuola primaria di cui 4 alla san Francesco, 2 all'Allegri Esp. Sud, 2 alla Cantona Rodari e 1 per ognuno dei plessi rimanenti Canolo, Parto, Convitto e san Tomaso.

10 le classi prime di scuola secondaria di 1° grado di cui 5 alla Marconi di I.C. Correggio 1; 4 all'Andreoli di I.C. Correggio 2 e 1 al san Tomaso. Non decolla la prima al Convitto Corso per scarse iscrizioni

LAVORI E MANUTENZIONI NEI SERVIZI EDUCATIVI E NELLE SCUOLE

Durante l'estate, com'è oramai consuetudine per i servizi tecnici in ISECS, si concentrano i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria agli immobili a destinazione scolastica. Diversi gli interventi che hanno comportato una spesa di circa 260.000 €:

MANUTENZIONI STRAORDINARIE E LAVORI NEI SERVIZI EDUCATIVI E NELLE SCUOLE NEL 2014 UTILIZZO FONDI CONTO CAPITALE E SPESA CORRENTE 2014 E RESIDUI 2013

- 1) Scuola Primaria statale Prato:
 - Pavimentazione esterna in autobloccante
 - Nuovo cancello ingresso carraio e pedonale con elettrificazione e comando a distanza citofonico (opere da fabbro ed elettricista)
 - Tinteggi aule e locali interni alla scuolaTotale Prato € 74.916 iva comp
- 2) Scuola Primaria Rodari – Cantona
 - Manutenzione straordinaria e recupero infissi anche in funzione di risparmio energetico € 24.300 iva comp
 - Scuole statali dell'obbligo diverse sedi fra la fine del 2013 e estate 2014
 - Lavori di realizzazione rete Wi-Fi € 54.000 iva comp
- 3) Scuola Primaria statale Canolo
 - Terzo ed ultimo lotto realizzazione nuovi infissi certificati con vetrocamera per risparmio energetico Rifacimento gradini esterni ingresso secondario € 26.131 Iva comp

- 4) Fabbricati Marconi – Andreoli – Rodari Cantona
- Lavori di adeguamento alla prevenzione incendi (opere da elettricista, da lattoniere, da fabbro/serramentista) € 39.942 iva comp
 - Edifici scolastici vari : Interventi di sostituzione componenti, manutenzioni straordinarie, gestione calore impianti termici e di condizionamento € 27.500 iva comp
 - Manutenzioni in edifici vari :Interventi e opere da falegname€ 12.200 iva comp
- 5) Manutenzione giochi aree esterne € 6.972 iva comp

TOTALE GENERALE A SETTEMBRE 2014 € 265.961 Iva compresa

DIRITTO ALLO STUDIO

Servizi per l'Accesso.

Per il nuovo anno scolastico con il mese di settembre si completa l'organizzazione dei servizi per l'accesso, ovvero : mense scolastiche in appalto CIR ;

servizi di pre e post scuola tramite convenzione con Istituti Comprensivi;

Trasporto scolastico mediante continuità di affidamento a TIL da gara UE effettuata

I servizi di assistenza con Personale educativo-assistenziale per alunni disabili, la cui richiesta è arrivata ad interessare ben 74 casi (12 in più dell'anno precedente)

Progetti di qualificazione.

Durante l'estate è proseguito il lavoro istruttorio che consente già con l'inizio dell'anno scolastico di approntare progetti relativi a Mediazioni linguistico culturali (affidamento a Coop.va Gulliver di Modena), Azioni di alfabetizzazione alunni migranti grazie a contributi alle scuole e all'impiego di volontaria civile in servizio, Progetti di qualificazione didattica nel raccordo fra la scuola ed il territorio, Progetti per le scuole dei servizi culturali (teatro ragazzi, progetti lettura di ludoteca e biblioteca comunale, laboratori artistici, turismo scolastico, proposte per le scuole superiori da parte dello Spazio Giovani).

Il tutto corredato da proposte formative riservate ai docenti in collaborazione con Università di Modena e Reggio E. sui temi delle Dinamiche di apprendimento dell'Italiano quale lingua seconda, dell'Alleanza educativa Scuola Famiglia, Approvato a luglio il protocollo d'Intesa fra Comuni dell'Unione circa le azioni che ISECS raccorda e coordina in nome e per conto degli altri Comuni proprio in materia di qualificazione per il diritto allo studio.

- Progetto: educazione adulti :Nei mesi trascorsi di questo 2014 ISECS ha continuato a fungere da raccordo con i vari soggetti che sul territorio si occupano di Educazione Adulti: Centro per l'Impiego, CTP, Enti di Formazione, soggetti che a vario titolo si occupano di Educazione sia formale che informale (Scuole di Lingua, Associazioni...).

Fatto salvo un bando regionale destinato a lavoratori di aziende che si trovano nelle zone colpite dal sisma, al quale si è partecipato tramite FormArt.

Si è, infatti, sostanzialmente nel tempo la collaborazione con diversi Enti di Formazione; oltre che con FormArt, si collabora con CIOFS di Bibbiano e con la Cremeria di Cavriago (di cui il Comune è socio).E' con FormArt che la collaborazione dà i maggiori frutti e prosegue indipendentemente dai bandi su FSE, anche grazie al fatto che l'Ente, a seguito di concessione d'uso in scadenza il 31/7/2018 (ulteriormente rinnovabile per ulteriori 5 anni), utilizza per lo svolgimento della propria attività, i locali dell'ex mensa di via Conte Ippolito (nello stesso stabile ove ora si trova il CTP). Sono stati periodicamente riproposti, in collaborazione con l'AC, i corsi di informatica ("Anch'io Correggio"), realizzati proprio nella sede di via Conte Ippolito e con un'appendice in Biblioteca.

A questo tipo di educazione di carattere "formale" se ne affianca da sempre un'altra, "informale", che si concretizza in offerte in ambito prevalentemente culturale, storico, ricreativo, proposte dalle Associazioni presenti sul territorio, dal Comune (Biblioteca, Museo, Casa nel Parco) e da Art Home (Fondazione Il Correggio).

Tutte le proposte del territorio trovano da sempre spazio nell'opuscolo informativo "Saperne di più", punto di riferimento per coloro che ricercano questo tipo di informazioni. Le Associazioni, gli Enti di Formazione, con l'Amministrazione, usano lo strumento a fini divulgativi, peraltro a costo zero.

- Progetto: Sport. Nel 2014 è stata rinnovata per 5 anni la gestione del Palasport, affidata a seguito di procedure di gara all'ATI tra Correggio Hockey e Gruppo Sportivo Budriese. E' stata prorogata la Convenzione in essere con il S.Prospiero per la gestione delle palestre Espansione Sud e Scuole Medie, con la precisa finalità di portarne la scadenza alla fine della stagione in corso (giugno 2015). Questo consentirà di ridefinire i contenuti di una nuova Convenzione che abbinerà le due strutture sportive in un'unica gestione, ottimizzando così risorse umane ed economiche.

A Mandrio, l'Amministrazione Comunale sta ultimando la realizzazione di due nuovi blocchi spogliatoi e servizi; si è rinnovato il rapporto in essere con la Parrocchia di Mandrio che ha concesso l'uso dei campi da calcio fino al 30/6/2029. Virtus Mandrio provvede a sua cura e spese alla realizzazione di un campo di allenamento in erba sintetica, nonché di farsi carico dell'allestimento e della cura di un'area verde adiacente ai nuovi spogliatoi.

Nell'ottica di ottimizzare l'uso delle strutture sportive già presenti sul territorio, si è ulteriormente sostanziata la collaborazione con l'US S.Prospiero per quanto concerne l'utilizzo del Campo Parrocchiale di S.Prospiero, versando un contributo economico dilazionato in 3 anni; in cambio, il S.Prospiero potrà continuare ad utilizzare il proprio campo – ora omologato, non facendo richiesta per l'utilizzo di campi comunali, già al massimo della loro capienza ed altresì si prevede la possibilità per ISECS di occupare, assegnandoli direttamente a società correggesi, lo spazio della domenica pomeriggio e altri eventuali spazi liberi infrasettimanali, per allenamenti e partite. Il S.Prospiero applicherà, per gli spazi resi disponibili per squadre diverse dalle proprie, le tariffe fissate annualmente dall'Amministrazione Comunale per i propri impianti.

In merito alle manutenzioni dei manti erbosi, quella in corso è la seconda stagione nella quale ISECS, in collaborazione con le Società Sportive, si fa carico di un presidio per le manutenzioni ordinarie dei manti erbosi. I custodi dei campi sono stati formati da un agronomo professionista, con la finalità di acquisire maggiori competenze sugli interventi periodici e per saper riconoscere eventuali patologie particolari dell'erba (funghi, infestanti, ecc...). Lo stesso agronomo resta figura di riferimento di ciascun gestore, per consulenze e sopralluoghi periodici; nel contempo, a lui si affianca, come presenza fissa e costante sul territorio, sempre a disposizione, un operaio / giardiniere di ISECS. Questo modus operandi coinvolge il Borelli e tutti i campi frazionali.

E' stato rivisto il Regolamento della Pista di Atletica; l'impianto, reso polisportivo, ha momenti di chiusura al pubblico (in concomitanza con le attività sportive delle società assegnatarie dello spazio); tuttavia, il pubblico, pur non potendo accedere all'anello della pista, potrà utilizzare un nuovo (ripristinato) percorso sterrato, esterno alla pista rossa ma comunque interno alla recinzione della stessa. La Self Atletica sarà gestore anche per il prossimo triennio (peraltro, rinnovabile).

Per quanto riguarda la Piscina, il gestore e le due società assegnatarie degli spazi acqua hanno trovato i punti di accordo per collaborare nella realizzazione dell'attività corsuale ed agonistica, affidandola a Coopernuoto. Questa nuova sinergia porterà ad un utilizzo più razionale e proficuo della struttura con relativi benefici per tutti i frequentatori.

Il progetto GiocoSport ha visto la collaborazione tra ISECS, Istituti Comprensivi, Convitto, S.Tomaso, Coni e Società Sportive per la realizzazione di cicli di educazione motoria per le classi delle Scuole Primarie. Una parte delle ore è stata fornita dalle Società e dai propri educatori in forma gratuita. Al termine dell'esperienza, le Scuole si sono ritrovate presso la Pista di Atletica per le due tradizionali giornate di festa polisportiva.

Il Buono Sport e cultura è la misura di sostegno con cui Amministrazione Comunale (tramite ISECS e Unione Comuni Pianura Reggiana) e Società Sportive aiutano le famiglie economicamente disagiate (con un ISEE massimo definito annualmente dall'Unione).

Si tratta di una misura di sostegno che per anni ha accompagnato le famiglie correggesi, tant'è che – complice il periodo di crisi – i numeri sono sempre stati in crescita. Confermata anche nel 2014 e per la fine anno saranno aperti due bandi ogni anno (uno, con le medesime scadenze, per ragazzi e over 65, tra settembre e novembre e uno, a marzo, solo per gli anziani). Sono state aidate economicamente 55 famiglie.

POLITICHE E SERVIZI CULTURALI – punto 5

L'organizzazione e la conduzione dei servizi culturali nei primi nove mesi del 2014 ha pienamente rispettato le linee del Piano Programma ISECS e degli obiettivi prefissati, sia in termini economici che riguardo l'entità dei servizi forniti e delle iniziative programmate

Le aperture degli sportelli di Biblioteca comunale (58 settimanali), ludoteca e spazio giovani (19 e 21 ore settimanali) sono state confermate nella loro ampiezza e nel calendario annuale ripartito fra estate e inverno.

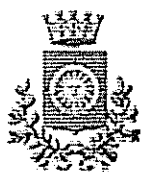
Portati a termine i progetti con le scuole (progetto lettura, incontri con autori, rassegna cinematografica, laboratori museali, turismo scolastico) per l'a.s. 2013/14; le iniziative culturali per le famiglie e per la città (eventi espositivi, stagione teatrale, festival jazz, rassegna Mundus; proiezioni e spettacoli estivi) utilizzando il budget a disposizione del bilancio ISECS

L'attività espositiva del Museo Civico ha teso a valorizzare il rapporto con autori e artisti di territorio con numerose mostre (Montorsi, Salami, Piò, Battiston, Magri, Montipò,) così l'intesa attività di proposta culturale della biblioteca che , insieme al museo ha teso a fornire grande continuità di presenza ed appuntamenti ricorrenti (ciclo Semignari, Alberto Prunetti con "Amianto"; Cristiano Cavina con "Inutile Tentare Imprigionare Sogni"; Salvarani e Semellini con "Il Margine 2013").

Da settembre parte la nuova stagione culturale con il cartellone del teatro Asioli (12 spettacoli di prosa, 6 di teatro musicale e danza, 4 titoli di stagione teatro ragazzi); la biblioteca e ludoteca hanno istruito la parte relativa all'anno scolastico 2014/15 per i progetti lettura, le iniziative per le scuole, queste unitamente al museo ed in collaborazione con Art Home, con programmazione di incontri con docenti e dirigenti.

- Progetto: politiche giovanili. Lo Spazio giovani, lungi dall'esaurire le azioni locali sulle politiche giovanili, ha operato anche nei primi mesi del 2014 per connettere azioni in raccordo con le scuole secondarie di primo e secondo grado, con le associazioni presenti sul territorio e con gli altri servizi pubblici (Servizi Sociali, Polizia Municipale, carabinieri, psicologi degli sportelli scolastici) al fine di costruire un sistema raccordato di azioni positive.

Adesione e promozione di azioni sulla carta Giovani (ora YoungEuropecard) e Leva Giovani ; ISECS ha poi collaborato con Enaip, con centro per l'Impiego per favorire forme di inserimento lavorativo di giovani con qualche difficoltà, offrendo numerose ospitalità al riguardo; ad inizio 2014 si sono



CITTÀ DI
CORREGGIO

alternate due annualità di progetti di volontariato civile (uno sul sisma ed uno su bando ordinario) che hanno visto ben 8 (5+3) giovani volontari avvicinarsi in impegni su ambiti scolastici. Nei servizi culturali, fra teatro e museo sono impiegate squadre di giovani volontari che si alternano alla reception.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015

COMUNE di CORREGGIO

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pattostabilitainterno.tesoro.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		Importi in migliaia di euro
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	19.861
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	17.544
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	2.317
4	SALDO OBIETTIVO 2014	976
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	976
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.341

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

☒

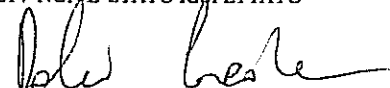
il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

☐

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON È STATO RISPETTATO



IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / ~~Commissione Ad Acta~~

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

